

Comunicato Stampa n. 59/2021

Il Presidente ENAC Pierluigi Di Palma: "Necessario un Provvedimento di Sistema per il rilancio del settore, del turismo e dell'economia; la ripartenza del comparto aereo passa attraverso sicurezza, corridoi turistici e ristori."

Queste le strategie emerse dalla riunione ENAC – compagnie aeree nazionali

Roma, 7 settembre 2021 – Sicurezza e tutela della salute pubblica, corridoi turistici e ristori per le compagnie aeree: questi dovranno essere i contenuti di un provvedimento di sistema necessario per il rilancio del comparto aereo e dell'economia ad esso correlata.

Si tratta dei principali temi emersi nel corso della riunione odierna convocata dal Presidente dell'ENAC Avvocato dello Stato **Pierluigi Di Palma** e dal Direttore Generale **Alessio Quaranta** con i vertici delle compagnie aeree nazionali.

All'incontro hanno partecipato:
Alfredo Altavilla - Presidente ITA
Marco Busca - Presidente e AM EGO Airways
Matteo Bonecchi - CEO EGO Airways
Luca Patanè - Presidente Blue Panorama
Valerio Veltroni - Blue Panorama
Alberto Casamatti - DGO & AM Air Dolomiti
Lupo Rattazzi - Presidente NEOS SpA
Carlo Stradiotti - AD NEOS SpA
Gabriele Fava – Alitalia
Daniele Umberto Santosuosso – Alitalia

In apertura di riunione il Presidente Di Palma ha illustrato la solidità e la sicurezza del sistema di controllo sanitario nel trasporto aereo contenuto nelle Linee Guida per l'elaborazione delle quali l'ENAC ha fornito la propria collaborazione tecnica al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, e al Ministero della Salute, con l'obiettivo di assicurare innanzitutto la salute pubblica, ma anche l'efficienza e la regolarità delle operazioni del trasporto aereo. Il Presidente Di Palma ha evidenziato anche la doppia verifica del Green Pass, suggerita dall'ENAC, sia ai controlli di sicurezza, sia al momento dell'imbarco, al gate, per controllare la corrispondenza dei dati del passeggero con la titolarità della certificazione COVID.

Dal contributo dei vettori è emersa la forte esigenza di intervenire come sistema Paese per facilitare la ripresa dei viaggi turistici diretti (Maldive, Egitto, Seychelles, Mauritius, Repubblica Domenicana...). Tutt'ora molti Paesi europei, a seguito di specifici accordi bilaterali con altri Stati, continuano a garantire gli ingressi dei rispettivi cittadini a discapito degli scali del nostro Paese, fattore che ostacola la ripresa dei flussi turistici, nonché di quella economica.



A tal fine, la proposta prevede, tra i vari punti, la creazione di veri e propri corridoi turistici Extra Schegen e autocertificazioni per i viaggi di turismo, attraverso:

- Corridoi turistici per chi viaggia singolarmente con autocertificazione a cura dei viaggatori con indicazione della destinazione alberghiera;
- "Viaggi Covid-Tested" sulla base della positiva esperienza dei "Voli Covid-Tested", attraverso la stipula di polizze specifiche, l'organizzazione voli diretti, l'ammissione di passeggeri con Green Pass europeo, e la progettazione dell'intero pacchetto nel rispetto di tutti i protocolli sanitari anti-Covid praticati in Italia.

L'impegno assunto dal Presidente dell'ENAC, mira a considerare il rilancio complessivo del comparto al fine anche di sostenere l'intero settore del turismo, oggi fortemente penalizzato dalla pandemia. Infatti, anche la IATA, nelle sue proiezioni, ha indicato una perdita del 50% sui voli più profittevoli a causa anche delle limitazioni tutt'ora vigenti su alcuni collegamenti extracomunitari dall'Italia a differenza di altri Paesi della Comunità.

L'obiettivo del tavolo dell'incontro è contribuire al rilancio del settore aereo, il quale, nonostante la ripartenza, versa ancora in un grave stato di crisi. Ciò anche perché risulta strategico per gli interessi nazionali ed elemento essenziale per il rilancio, in particolare, del turismo.

L'ENAC, inoltre, raccogliendo le istanze di tutti i vettori italiani si farà interprete nei confronti del Ministro Enrico Giovannini della richiesta di attivare anche per 2021 ristori ad hoc per il settore e per tutte le compagnie aeree nazionali, intendendo tale proposta proprio come un Provvedimento di Sistema per il rilancio del comparto aereo.